



COMUNE DI CATENANUOVA

PROVINCIA DI ENNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

NR. 107 del Registro

data 27 Settembre 2018.

OGGETTO : Prestazioni lavorative in turnazione del Corpo di Polizia Locale.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisette del mese di settembre alle ore 19,45 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

COGNOME E NOME	CARICA RIVESTITA	P	A
SCRAVAGLI ERI Dott. Carmelo Giancarlo	Sindaco	X	
PAPA Rosalia Rita	Vice- Sindaco	X	
CASTELLI Giuseppe	Assessore	X	
PROIETTO Rosalinda	Assessore	X	
	TOTALE	4	/

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Filippo Ensabella.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione nr. 113 datata 24 settembre 2018

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. nr. 142/90, recepita con L.R. nr. 48/91 e ss. mm. e ii. ;

DELIBERA

con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge

☒ di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

☐ aggiunte/integrazioni (1)

.....

☐ modifiche/sostituzioni

(1)

.....

☒ con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

NR.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario Comunale verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Prestazioni lavorative in turnazione del Corpo di Polizia Locale.

Proponente: IL SINDACO e/o L'ASSESSORE



Proponente/Redigente: IL FUNZIONARIO

IL SINDACO

Premesso,

- Che il Corpo di Polizia Locale in ossequio al proprio Regolamento Speciale, approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 25.01.1996 con atto nr.2, svolge il proprio servizio, ai sensi dell'art.28, di norma tutti i giorni dalle ore 8,00 alle ore 20,00 nel periodo invernale e dalle ore 8,00 alle ore 21,00 nel periodo estivo, fornendo una copertura continuativa di almeno 12 ore, come previsto dall'istituto contrattuale della turnazione;
- Che la precedente amministrazione, disattendendo quanto previsto dall'art.28 del predetto regolamento, ha sospeso in data 02.11.2015 l'istituto della turnazione, giustificando tale decisione, con imprecisate difficoltà economiche;
- Che dalla data di sospensione il Corpo di Polizia Locale ha svolto il proprio servizio durante le ore antimeridiane dei giorni feriali e tutte le esigenze poste dall'amministrazione, in termini di servizio pomeridiano e festivi, sono state risolte con l'ausilio di lavoro straordinario o progetti realizzati ad hoc;
- Che tale situazione ha determinato uno spreco di risorse in contrapposizione alla mancanza del servizio in turnazione che permette alla Polizia Locale di essere presente per 12/14 ore giornaliere sul territorio a salvaguardia degli interessi legittimi dei cittadini e degli obiettivi dell'amministrazione;
- Che la situazione economica paventata dall'amministrazione non si concilia con il dettato contrattuale che prevede che gli istituti contrattuali, quali turnazione, festivi e reperibilità devono essere liquidati dal FES, ogni anno costituito e ripartito nei tempi contrattuali previsti, essendo le stesse indennità liquidabili mensilmente;
- Che nel caso in specie con determinazioni dell'U.E.F. nr.54 del 18.07/2014, nr.22 del 01.04.2015, nr.44 del 28.09.2016 e nr.19 del 7.06.2017, sono stati costituiti i fondi relativi agli anni di adozione degli atti, le cui risorse potevano e dovevano essere previsti per gli istituti di che trattasi, se solo i fondi fossero stati oggetto di ripartizione, ripartizione che è avvenuta solo durante il primo semestre di quest'anno ed il cui iter non si è ancora concluso;
- Che se anche fossero state insufficienti le risorse previste nei fondi sopra riportati, il servizio turnato non doveva essere sospeso, perché tali risorse potevano e dovevano essere integrate con le risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa come espresso dall'ARAN nel parere 19932 del 18 giugno 2015;
- Che, in particolare, tale parere riporta che "le risorse stanziare possono essere utilizzate anche per il finanziamento d'istituti di trattamento accessorio diversi dai 'compensi la produttività', tra quelli di cui all'art.17 del CCNL dell'1.04.1999 si ritiene che le risorse in questione possano essere utilizzate anche per finanziare istituti come, ad esempio, il turno e la reperibilità, quando gli stessi siano funzionali al conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa che hanno motivato l'incremento;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali - triennio 2016/2018 - approvato in data 21 maggio 2018, il quale all'art. 22 prevede che "l'orario di lavoro è articolato su cinque giorni, fatte salve le esigenze dei servizi da erogarsi con carattere di continuità, che richiedono orari continuativi o prestazioni per tutti i giorni della settimana" ed al fine dell'armonizzazione dello svolgimento dei servizi con le esigenze complessive degli utenti, le articolazioni dell'orario di lavoro sono adottate dall'ente e possono essere adottate, anche coesistendo, le seguenti tipologie di orario :

- a. Orario flessibile : si realizza con la previsione di fasce temporali entro le quali sono consentiti l'inizio ed il termine della prestazione lavorativa giornaliera, secondo quanto previsto all'art.27;
- b. Turnazioni . che consistono nella rotazione ciclica dei dipendenti in articolazioni orarie prestabilite, secondo la disciplina dell'art.23;
- c. Orario multiperiodale : consiste nel ricorso alla programmazione di calendari di lavoro plurisettimanale con orari superiori o inferiori alle 36 ore settimanali nel rispetto del monte ore previsto, secondo le previsioni dell'art.25;

ed all'art. 23 prevede la "turnazione" con le specifiche,

1. Che gli enti, in relazione alle proprie esigenze organizzative e funzionali, possono istituire turni giornalieri di lavoro. Il turno consiste in un'effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni orarie giornaliere.
2. Che le prestazioni lavorative svolte in turnazioni, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco di un mese, sulla base della programmazione adottata, in modo da attuare una distribuzione equilibrata ed avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno, in relazione all'articolazione adottata dall'ente.
3. Che per l'adozione dell'orario di lavoro su turni devono essere osservati i seguenti criteri :
 - a. La ripartizione del personale nei vari turni deve avvenire sulla base delle professionalità necessarie in ciascun turno;
 - b. L'adozione dei turni può anche prevedere una parziale e limitata sovrapposizione tra il personale subentrante e quello del turno precedente, con durata limitata alle esigenze dello scambio delle consegne;
 - c. All'interno di ogni periodo di 24 ore deve essere garantito il riposo di almeno 11 ore consecutive;
 - d. I turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, possono essere attuati in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore;
 - e. Per turno notturno si intende il periodo lavorativo ricompreso dalle ore 22,00 alle ore 6,00 del giorno successivo; per turno notturno-festivo si intende quello che cade nel periodo compreso tra le ore 22,00 del giorno prefestivo e le ore 6,00 del giorno festivo e dalle ore 22,00 del giorno festivo alle ore 6,00 del giorno successivo;
 - f. Fatte salve eventuali esigenze eccezionali o quelle dovute ad eventi o calamità naturali, il numero dei turni notturni effettuabili nell'arco del mese da ciascun dipendente non può essere superiore a 10;
 - g. Al fine di compensare interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro, al personale turnista è corrisposta un'indennità i cui valori sono stabiliti come segue :



- Turno diurno, antimeridiano e pomeridiano (tra le 6,00 e le 22,00) : maggiorazione oraria del 10% della retribuzione di cui all'art.10, comma 2, lett. c) del CCNL 9.05.2006;
 - Turno notturno o festivo : maggiorazione oraria del 30% della retribuzione di cui all'art.10, comma 2, lett. c) del CCNL 9.05.2006;
 - Turno festivo-notturno : maggiorazione oraria del 50% della retribuzione di cui all'art.10, comma 2, lett. c) del CCNL 9.05.2006.
- h. L'indennità di cui al comma 5, è corrisposta per i soli periodi di effettiva prestazione in turno.

Visto il D.L. 20 febbraio 2017, nr.14, coordinato con la legge di conversione 18 aprile 2017, nr.48, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città, le quali intendono per sicurezza urbana il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di recupero delle aree o dei siti degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione delle criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile, cui concorrono prioritariamente, anche con interventi integrati, lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, nel rispetto delle rispettive competenze e funzioni;

Considerato, quindi, che il D.L. 14/2017 punta a realizzare un decisivo passo in avanti nella costruzione della "sicurezza urbana" individuando, in maniera organica e complessiva, il perimetro e gli strumenti di progettazione condivisa delle pertinenti politiche pubbliche, le modalità con le quali le diverse "componenti" istituzionali sono chiamate a dispiegare gli interventi e le azioni nell'ambito del rispettive competenze;

Ritenuto che l'attuazione di quanto previsto dal predetto D.L. 14/2017 si realizza con le disposizioni/programmi impartiti dal Sindaco e l'ausilio di personale qualificato che presta servizio turnato durante l'arco temporale settimanale senza soluzione di continuità;

Dare atto che standard di sicurezza per i cittadini possono essere raggiunti solo se il Corpo di Polizia Locale, nella propria interezza, può essere utilizzato su più turni e quindi con l'istituto della turnazione compresa quella festiva ed agli oneri derivanti dall'istituto de quo si fa fronte con le risorse previste dall'art. 67 del CCNL del 21 maggio 2018 (costituzione e ripartizione FES);

Visto, all'uopo, l'art.40, comma 3 ter, del D.Lgs. nr.165/2001 che "qualora il protrarsi delle trattative determini un pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede fra le parti, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo fino alla successiva sottoscrizione e agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis.";

per tutto quanto sopra,

PROPONE

1. Stabilire che l'orario di servizio del Corpo di Polizia Locale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 28 del Regolamento Speciale della Polizia Municipale, approvato con

atto di CC nr.2 nella seduta del 25.01.1996, e dagli artt.22 e 23 del vigente CCNL del 21 maggio 2018, sia effettuato in turnazione;

2. Fare fronte alle prestazioni lavorative svolte in turnazione con le risorse previste dall'art.67 del CCNL, risorse stabili del fondo e, nel caso quest'ultime fossero insufficienti, con le risorse variabili, come previsto dal parere ARAN 19932 del 18 giugno 2015;
3. Stabilire che l'adozione dell'orario di lavoro su turni deve osservare i seguenti criteri :
 - a. La turnazione può avvenire sulle tre fasce giornaliera, antimeridiana, pomeridiana e notturna, sulla base delle esigenze dell'Amministrazione preventivamente programmate secondo quanto previsto dal CCNL;
 - b. La ripartizione del personale nei vari turni deve avvenire sulla base delle professionalità necessarie in ciascun turno;
 - c. L'adozione dei turni può anche prevedere una parziale e limitata sovrapposizione tra il personale subentrante e quello del turno precedente, con durata limitata alle esigenze dello scambio delle consegne;
 - d. All'interno di ogni periodo di 24 ore deve essere garantito di riposo di almeno 11 ore consecutive;
 - e. I turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, possono essere attuati in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore;
 - f. Per turno notturno s'intende il periodo lavorativo ricompreso dalle ore 22,00 alle ore 6,00 del giorno successivo; per turno notturno-festivo s'intende quello che cade nel periodo compreso tra le ore 22,00 del giorno prefestivo e le ore 6,00 del giorno festivo e dalle ore 22,00 del giorno festivo alle ore 6,00 del giorno successivo;
 - g. Fatte salve eventuali esigenze eccezionali o quelle dovute ad eventi o calamità naturali, il numero dei turni notturni effettuabili nell'arco del mese da ciascun dipendente non può essere superiore a 10;
 - h. Al fine di compensare interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro, al personale turnista è corrisposta un'indennità i cui valori sono stabiliti come segue :
 - Turno diurno, antimeridiano e pomeridiano (tra le 6,00 e 22,00): maggiorazione oraria del 10% della retribuzione di cui all'art.10, comma 2, lett. c) del CCNL 9.05.2006;
 - Turno notturno o festivo : maggiorazione oraria del 30% della retribuzione di cui all'art.10 , comma 2, lett. C) del CCNL 9.05.2006;
 - Turno festivo-notturno : maggiorazione oraria del 50% della retribuzione di cui all'art.10, comma 2, lett. C) del CCNL 9.05.2006.
 - i. L'indennità di cui al comma 5, è corrisposta per i soli periodi di effettiva prestazione in turno.

1. Rendere la stessa immediatamente esecutiva.

LA GIUNTA MUNICIPALE

condividendo tutto quanto in premessa proposto,

DELIBERA

1. Approvare integralmente la proposta sopra riportata composta da numero 4 punti.







PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.R. N. 113 del 24/09/2018

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

.....

Li, 24 SETTEMBRE 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li,

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

E copia conforme per uso amministrativo

IL RESPONSABILE

Lì, __/__/____

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio:

SINDACO		SETTORE AMM.VO	
ASSESSORI		SETTORE ECON. FINANZ.	
CONSIGLIERI		SETTORE U.T.C.	
		SETTORE SOLID. SOCIALE	
		SETTORE POLIZIA LOCALE	

Lì, __/__/____

IL RESPONSABILE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line in data 27/09/2018

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Giacinto Scavaglioni)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. nr. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Lì, __/__/____

IL RESPONSABILE